

Opere di Mario Lattes **in libreria nella primavera 2020** **(Olschki Editore)**

A **Mario Lattes**, intellettuale dai molteplici interessi e dalla personalità eclettica, capace di misurarsi allo stesso tempo con l'arte, la letteratura, l'editoria e la promozione culturale, è dedicata la **Fondazione Bottari Lattes**, istituita da Caterina Bottari Lattes nel 2009 per portare avanti iniziative ispirate al suo lascito culturale e per far conoscere al grande pubblico la sua figura di **editore, pittore, incisore, scrittore, collezionista e animatore culturale**.

La pubblicazione di ***Opere di Mario Lattes*** si inserisce tra i nuovi progetti di valorizzazione e promozione della figura dell'autore e permetterà di valutare per la prima volta nella sua effettiva estensione e nel suo rilievo la presenza di Lattes nella scena letteraria del secondo Novecento.

Edito da **Leo Olschki**, ***Opere di Mario Lattes*** sarà in libreria nella **primavera del 2020**, suddiviso in **tre volumi** in cofanetto, per far conoscere il complesso degli scritti, **editi** e **inediti**, dell'autore: i **romanzi**, i **racconti**, le **poesie**, le **opere teatrali**, la **tesi di laurea** *Il Ghetto di Varsavia* e i tanti **articoli** e **recensioni** scritti da Lattes per diverse testate e riviste italiane, fra le quali quella da lui fondata, «Questioni». Una produzione letteraria che spazia tra diversi generi letterari e si fonda su un autobiografismo *sui generis* nel quale il grigiore e l'apatia della quotidianità si mescolano alle distorsioni del sogno, della memoria e del ricordo. A una minuziosa e accurata descrizione della realtà esteriore fanno da contraltare sogni e ricordi che proiettano la narrazione in un orizzonte simbolico e universale.

Opere di Mario Lattes raccoglie numerosi testi di Lattes che erano andati dispersi nel corso degli anni e un *corpus* importante di materiale inedito, riuniti grazie a una attenta revisione portata avanti secondo criteri filologici, anche sulla base delle carte autografe conservate negli archivi della casa editrice Lattes e della Fondazione Bottari Lattes.

Il progetto editoriale è curato dal Comitato scientifico per l'Edizione delle Opere di Mario Lattes, composto dai professori Mariarosa Masoero (coordinatrice), Giovanni Barberi Squarotti e Loris Maria Marchetti. Hanno partecipato inoltre gli studiosi, Alessandro Botta, Simona Dinapoli, Luca Federico, Giacomo Jori, Damiano Moscatelli, Stefano Penna, Fulvio Peveri e Moreno Savoretti.

Tra i **romanzi** presenti in ***Opere di Mario Lattes***, ciascuno accompagnato da introduzione e commento, ricordiamo: *La stanza dei giochi* (1959), *Il borghese di ventura* (1975), *L'incendio del Regio*, (1976), *L'amore è niente* (1982), *Il castello d'acqua* (2004, postumo), *L'esaurimento nervoso* (inedito).

La Fondazione Bottari Lattes, attraverso una serie di interventi specialistici (come previsto dallo Statuto) e un piano di lavoro a lungo termine che coinvolge più figure professionali, in questi dieci anni ha promosso la figura di Mario Lattes, la cui vita e la cui opera rappresentano un *unicum* nel panorama culturale del secondo Novecento non solo piemontese. Tra le diverse iniziative realizzate: le **mostre d'arte**, il **Premio Letterario Lattes Grinzane** e la creazione della **Biblioteca Pinacoteca Mario Lattes** a Monforte d'Alba che conserva i libri, le carte, i dipinti e alcuni oggetti dello scrittore. Nei prossimi anni, inoltre, la Fondazione inaugurerà una **mostra permanente della Biblioteca personale dello scrittore**, dei suoi documenti e oggetti, e di tutte le espressioni artistiche realizzate da Mario Lattes e svilupperà **laboratori didattici** e **giornate di approfondimento** su diversi ambiti tematici, letterari ed artistici.